

POLITICA

Scontro in Consiglio tra Lega e FdI

// pagina 12 CESPI

POLITICA

Contrasti tra alleati in Consiglio La Lega punta il dito su Fratelli d'Italia

Il Carroccio: «Sul regolamento alcuni consiglieri di FdI hanno appoggiato le scelte antidemocratiche del Pd»

RIMINI

ADRIANO CESPI

Piccole crepe crescono nella Destra riminese. Fessure che, se al momento non sembrano destare grosse preoccupazioni, in prospettiva potrebbero provocare attriti e fibrillazioni. È quanto emerge dalla vicenda legata al nuovo regolamento del Consiglio comunale (l'attuale risale al 2001), che oggi e giovedì andrà al voto del Consiglio. Le linee guida, cioè, che normeranno i lavori consiliari e quelli delle commissioni, una novità l'ok generalizzato alle sedute online, e che determineranno anche la creazione della commissione Turismo, settore determinante per l'economia della Riviera, finora marginalizzato all'interno della commissione Cultura. Ma veniamo al punto.

Approvazione unanime

La Lega, attraverso un duro intervento del gruppo consiliare, scende in campo contro Fratelli d'Italia, partito alleato e col quale guida il governo del Paese. «Nel corso dei lavori della 1° commissione sulla modifica del regolamento sul funziona-

mentum del Consiglio - si sono confermate le scelte antidemocratiche della maggioranza, incredibilmente seguita da alcuni consiglieri di FdI, che peggiorano l'esercizio dei diritti dei consiglieri, in particolare di minoranza. Riteniamo, però, che il regolamento dovrebbe giungere ad una approvazione unanime e se il testo e le votazioni non dovessero cambiare ognuno se ne assumerà la responsabilità. Noi siamo pronti a farlo». Continua la Lega: «Preoccupa, quindi, la presa di posizione di FdI che ha scelto di votare, in compagnia del Pd e del resto della maggioranza, l'attuale formulazione del testo che così com'è "convaliderebbe" il vizio della maggioranza all'esercizio dell'arroganza e la cronica arretratezza di una opposizione autolesionista». Fino ad una chiosa dagli scenari imprevedibili: «Riteniamo che questa opposizione, se così dovesse proseguire, confermerebbe di abdicare ad uno dei suoi ruoli: rappresentare un'alternativa credibile per il "governo" della città».

La risposta

Immediata, quindi, arriva la replica di Fratelli d'Italia: va detto che al voto compatto della maggioranza, FdI (Rufo Spina e Marcello) ha risposto con l'astensione, non apprezzata dal Carroccio che coi suoi consiglieri (De Sio e Ceccarelli), non ha, invece, partecipato al voto. Commenta Nicola Marcello, vice presidente del Consiglio e presidente della commissione speciale che, in questo anno, prima di passare all'esame definitivo della 1° commissione, ha lavorato alla stesura del testo: «In 1° commissione - sottolinea Marcello - sono passati 19 emendamenti, di cui 7 di FdI migliorativi del testo e 2 di Brunori. Auspico, quindi, che in Consiglio la Lega, e chiunque vorrà presentare ulteriori emendamenti migliorativi, lo faccia: noi, naturalmente, li voteremo. Con l'obiettivo che, così come accadde nel 2001, quando presidente della commissione speciale



Peso: 1-1%, 12-43%

era Oronzo Zilli, il regolamento potrà essere approvato con voto unanime».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PRONTI ALLA
VOTAZIONE**

Marcello: «Auspico che in Consiglio la Lega o altri presentino ulteriori emendamenti migliorativi: noi li voteremo»



Da sinistra De Sio della Lega e Marcello di Fdi



Peso:1-1%,12-43%